Bottino magro per l’Infodrive. Giovani di talento e mercato armi per svoltare

Descrizione

Arrivati praticamente al giro di boa del campionato di serie A2, la classifica inizia in larga parte a delinearsi ed è possibile trarre i primi giudizi sulla stagione della **Infodrive Capo d’Orlando**, insieme a Trapani massima espressione cestistica della Regione. La squadra di coach **Marco Cardani**, esordiente in A2, già in estate aveva piena consapevolezza che il mantenimento della categoria sarebbe stato l’obiettivo principale e il cammino fin qui caratterizzato da tre successi e otto sconfitte sta confermando appieno questo sentore.

default watermark

Quinn Ellis in azione a Pistoia (foto Sara Bonelli)

I paladini si ritrovano nel pieno della lotta salvezza con una gara in meno rispetto alle altre concorrenti (la sfida saltata contro l’**Assigeco Piacenza**, infatti, non è stata ancora calendarizzata). Il roster è uno dei più giovani dell’intero professionismo italiano: emblematico infatti che lo statunitense **Nick King** con soli 26 anni sia il giocatore più “anziano” dell’organico. La gioventù al momento è stata autentica croce e delizia dei biancoazzurri che hanno alternato alcune prestazioni convincenti a partite deficitarie, specialmente in trasferta, dove violare parquet di formazioni più esperte e rodate è oltremodo complicato ma con Capo d’Orlando che nell’unica affermazione esterna ha avuto il merito di passare a **Biella** in uno scontro diretto di fondamentale importanza.

Il tecnico paladino Marco Cardani (foto Sara Bonelli)

Per una formazione dove punti e giocate passano principalmente dalle mani degli americani **Mack** e King (i due producono oltre 34,8 punti per gara sui 74,5 di squadra) sono diversi i giovani che si stanno ponendo all'attenzione generale. Infatti pur peccando di continuità, com'è fisiologico che sia a quell'età, non si può non sottolineare la lucidità del debuttante **Quinn Ellis** (appena 18enne e catapultato dalla serie C Silver) autore di minuti da vera stella, dell'ex Bergamo **Simone Vecerina**, del capitano **Matteo Laganà** (ormai colonna del progetto, che insegue la definitiva consacrazione) oltre all'ala **Stefano Bartoli**. Analizzando il cammino biancoazzurro è risultato fondamentale il jolly trovato contro **Piacenza** con un successo arrivato allo scadere grazie alla magia di King ma pesa e non poco la sconfitta di **Milano** all'overtime per mano dell'Urania in una sfida praticamente vinta e incredibilmente persa al fotofinish.

default watermark

Matteo Laganà in lay-up (foto Sara Bonelli)

Quei due punti sarebbero stati determinanti per allungare su **Biella** e **Orzinuovi**, compagini in risalita. Non ha, infine, sin qui convinto l'inerzia sul **mercato** da parte della dirigenza che, nonostante un'innegabile buona volontà, a seguito della separazione con un atleta di maggiore esperienza come **Flavio Gay**, ad oggi non è riuscita a reperire un sostituto di pari valore, pur riconoscendo la difficoltà oggettiva di un mercato che non offre grandi scelte. La caccia alla salvezza ripartirà ormai nel 2022 col derby di **Trapani**, appuntamento particolarmente atteso. Capo d'Orlando proverà a difendere il patrimonio dell'A2 gettando le fondamenta per il futuro specialmente nelle gare casalinghe (il dato sulle presenza di pubblico non è paragonabile col passato, incidono anche le restrizioni Covid) ma qualche colpo esterno faciliterebbe, e non di poco, un compito comunque alla portata.

C le

Tag

1. Cardani
2. Matteo Laganà
3. Nick King
4. Orlandina Basket
5. Tevin Mack

Data di creazione
26 Dicembre 2021
Autore
dstraface

default watermark